

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

All'Assemblea dei soci:

Parte prima

Giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo legale dei conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 – articolo 2409 ter c. 1 lett. c) e art. 14 c. 1 lett. a) D.Lgs. 39 del 27.01.2010

1. Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della società A.S.C. Srl unipersonale al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Parte seconda

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2012– articolo 2429 c. 2

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381, 5 comma c.c. . Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società n. 4 verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio e alla verifica delle giacenze.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da

richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in merito al quale riferiamo quanto segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2013	2012
Attivo (A+B+C+D)	€. 966.093.-	€. 1.033.959.-
Passivo (B+C+D+E)	€. 683.204.-	€. 690.694.-
Patrimonio Netto (AI-AIV-AVII)	€. 343.264.-	€. 342.505.-
Utile d'esercizio (AIX)	€. -60.375.-	€. 760.-
Conto economico		
Differenza valori della produzione (A-B)	€. -81.547.-	€. -15.643.-
Proventi ed oneri finanziari (C15+C16-C17)	€. 4.602.-	€. 4.543.-
Rettifiche di valore attività finanz. (D18-D19)	€. 0.-	€. 0.-
Proventi ed oneri straordinari (E20-E21)	€. 1.-	€. 14.567.-
Risultato prima delle imposte	€. -76.944.-	€. 3.467.-
Imposte sul reddito dell'esercizio (E22)	€. -16.569.-	€. 2.707.-
Utile d'esercizio	€. -60.375.-	€. 760.-

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 C.C. e segg.; in particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal C.C. negli articoli 2424 e 2425 per lo stato patrimoniale e per il conto economico, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 C.C.;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del C.C., ed in particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- è stato indicato esclusivamente l'utile conseguito alla data di chiusura dell'esercizio;

- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis;
- non sono state eseguite rivalutazioni volontarie o previste da norme di legge;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partita;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dagli art. 2427 del C.C.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del C.C. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in conformità alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

Facciamo inoltre presente che:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

SUGGERIMENTI

Premesso che sono state allocate imposte anticipate per € 21.791,00 a fronte di un maggior accantonamento prudenziale a Fondo Svalut. Crediti di € 45.000,00 essendo ancora in corso l'azione di recupero dei crediti in sofferenza riferiti agli anni precedenti, si invita il CdA a monitorare costantemente tale azione di recupero dando periodica informazione dell'andamento del recupero medesimo al Collegio scrivente.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze, contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di revisione legale dei conti e di vigilanza, che non sono emersi errori significativi che possano inficiare l'attendibilità del Bilancio medesimo chiuso al 31/12/2013, ritenuto che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del predetto bilancio di esercizio, concordando con la proposta degli amministratori di ripianare la perdita mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Calcinato, lì 14 aprile 2014

I SINDACI:

Presidente : dott. Eugenio Vitello
Sindaco effettivo : Dott. Amedeo Begni
Sindaco effettivo Dott. Bono Giuseppe

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"